

Z-SERVICE

Commercio e Recupero Rottami Ferrosi e Non
Trasporto e Noleggio conto Terzi

Cittadella, 14 Settembre 2022

Oggetto: *Variazione Aut. Stoccaggio.*

Gentili Fornitori e Clienti,

Con la presente sono a comunicare che a partire ***dal 15 settembre 2022*** la nostra autorizzazione allo stoccaggio è variata in:

6000/EC/2022 del 10/06/2022 con scadenza 08/06/2032.

Vi preghiamo di archiviare l'atto e di effettuare le modifiche.

Fiduciosi della Vs. collaborazione,

Distintamente Salutiamo,

Z-Service Srl



Provincia di Padova
AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

AMBIENTE CB/LS

Da citare nella risposta:
cartella n. 8835
pratica n. 2021/1637

Spett.le
Z-Service Srl
PEC: moretti.diego@ingpec.eu

E p.c.

Comune di Cittadella
PEC: cittadella.pd@cert.ip-veneto.net

A.R.P.A.V.
PEC: dappd@pec.arpav.it

OGGETTO: Ditta **Z-Service srl**, sede impianto Via della Salute 44/1 – Cittadella (PD).
Autorizzazione alla gestione di un impianto per il recupero di rifiuti ai sensi dell'art. n. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e L.R. n. 3/2000.
Provvedimento N. 6000/EC/2022.
ERRATA CORRIGE.

Con riferimento all'oggetto e vista la comunicazione di Codesta Ditta datata 04/07/2022 (prot. Provincia 42645) si prende atto che nel provvedimento autorizzativo è stato riportato per mero errore materiale il numero civico sbagliato dell'impianto. Il numero civico corretto è: 44/1.

La presente nota dovrà essere allegata, a cura della Ditta, al Provvedimento in oggetto diventandone parte integrante.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Costanzo Bonsanto
firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali
Responsabile del Procedimento: ing. Lorena Sadocco
T 049/8201846 M lorena.sadocco@provincia.padova.it

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it

PROTOCOLLO GENERALE

DATI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

NUMERO PROTOCOLLO 0043629/22
DATA PROTOCOLLO 07/07/2022
SETTORE-STRUTTURA 0700 AMBIENTE
DESTINATARI PROT Z-SERVICE;COMUNE CITTADELLA;ARPAV
TIPOLOGIA DOCUMENTO LT LETTERA
SUPPORTO DOCUMENTO PC POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)
OGGETTO PROTOCOLLO DITTA Z-SERVICE SRL, SEDE IMPIANTO VIA DELLA SALUTE 44/1 – CITTADELLA (PD).
AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI AI SENSI DELL'ART. N. 208 DEL D.LGS. N. 152/06 E L.R. N. 3/2000.
PROVVEDIMENTO N. 6000/EC/2022.
ERRATA CORRIGE.

FIRME DIGITALI PRESENTI NEL DOCUMENTO ORIGINALE

Firma in formato p7m: Costanzo Bonsanto

TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 1B579AD4F730BC880B20A7E0C0681EC4C316F1A4067D93AEB94830B6B7D0512B

CREDENZIALI DI ACCESSO PER LA VERIFICA DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

URL <https://verificadoc.provincia.padova.it>

IDENTIFICATIVO Q8CRK-119887

PASSWORD iQ8nU

DATA SCADENZA Senza scadenza

La Provincia di Padova rende disponibile un servizio on-line per la verifica telematica dei documenti protocollati. Specificando i parametri di seguito riportati è possibile accedere al documento informatico originale archiviato presso il protocollo informatico della Provincia ed accertare quindi, la conformità di copie cartacee o elettroniche. Il servizio rende disponibile l'accesso ai soli documenti in stato di validità.

Scansiona il codice a lato per verificare il documento



Ai sensi dell'articolo 23, comma 2 bis, D.lgs. 82/2005 e s.m.i., il presente documento, estratto in automatico dal documento informatico originale, è conforme al documento informatico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71, della Provincia di Padova.



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Provvedimento n. 6000/EC/2022

Ditta n. 8835 - Pratica n. 2021/1637

ECOLOGIA CB/LS

AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI

(Operazioni R4 - R12 - R13 All. C, del D.Lgs. n. 152, Parte IV)

D.Lgs. n. 152/06 s.m.i. e L.R. n. 3/2000

Rinnovo Provvedimento n. 5764/EC/2017 del 10/05/2017

Ditta: Z-Service srl
Sede operativa: Via della Salute, 44 – 35013 Cittadella (PD)
Sede legale: Via della Salute, 44 – 35013 Cittadella (PD)
P.IVA: 04445850284

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

La Ditta Z-Service srl effettua presso l'impianto in oggetto attività di gestione rifiuti inizialmente sulla base del Provvedimento n. 5687 del 30/3/15;

il succitato Provvedimento 5678/15 ha volturato il Provvedimento n. 5591 del 19/6/13 rilasciato alla Ditta Zeta Gir srl, che da anni operava dapprima in procedura semplificata ex art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 con iscrizione nell'apposito Registro provinciale col n. 182/PD e successivamente in procedura ordinaria ex art. 208 a seguito del Decreto n. 66/VIA/2010 di non assoggettabilità a V.I.A., le cui prescrizioni divengono parte integrante del presente provvedimento;

attualmente la Ditta Z-Service srl effettua presso l'impianto in oggetto l'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi sulla base del Provvedimento n. 5764/EC/2017 del 10/05/2017;

con nota pervenuta tramite SUAP ed acquisita agli atti della Provincia in data 22/12/2021 con prot. nn. 81209-81210, la Ditta Z-Service ha presentato istanza di rinnovo del Provvedimento n. 5764/EC/2017, con contestuale richiesta di modifica, consistente nella possibilità di conferire presso l'impianto e successivamente sottoporre alle operazioni di recupero R13 e R12 i rifiuti identificati dal codice EER

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

020110 “*rifiuti metallici*” e dal codice EER 160304 “*rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303**”. La modifica non comporta variazioni dei quantitativi di rifiuti trattati, dei quantitativi stoccati, del ciclo tecnologico;

con nota datata 22/01/2022, prot. n. 3526, la Provincia ha avviato il relativo endoprocedimento per il rilascio dell'autorizzazione richiesta, chiedendo contestualmente alcune integrazioni e precisazioni sulla documentazione presentata;

con nota pervenuta tramite SUAP ed acquisita agli atti della Provincia in data 21/02/2022 con prot. n. 10914, la Ditta Z-Service ha trasmesso la documentazione richiesta;

PRESO ATTO che

con nota del 21/02/2022 (prot. Provincia n. 10914/22) la Ditta ha inviato, tra le altre, anche la dichiarazione di esclusione dalla procedura di Vinca compilando l'allegato E della DGR 1400/2017 con specifica relazione a supporto;

con la documentazione presentata la Ditta sulla base delle valutazioni effettuate, attesta l'idoneità del sito secondo le disposizioni del Piano Regionale di gestione Rifiuti, nonché l'applicazione delle Migliori Tecniche Disponibili, secondo le disposizioni del medesimo Piano Regionale e della Decisione UE 10/8/18; l'impianto in oggetto, comunque non rientra tra quelli soggetti alle disposizioni della Decisione UE medesima;

il Consorzio di Bonifica Brenta, con nota del 03/02/22 prot. n. 1524/2022 (prot. Provincia n. 7459/22), ha sostanzialmente confermato quanto espresso con parere del 28/10/2010, prot. n. 0010556/2010;

CONSIDERATO che

Il D.Lgs. n. 152 del 3/4/06 s.m.i., Parte IV, disciplina la gestione dei rifiuti;

a seguito del D.Lgs. n. 152/06, la Regione Veneto con L.R. n. 20 del 16/8/07, ha disposto che fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti di cui agli artt. 4, 6 e 7 della Legge Regionale n. 3 del 21/1/2000 e successive modificazioni;

ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 3/2000, compete alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione alla gestione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;

con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 542 del 5/9/05 questa Provincia ha adottato indirizzi in materia di recupero rifiuti in procedura semplificata, che prevedono tra le altre il divieto di gestione di rifiuti in procedura ordinaria e semplificata, in uno stesso impianto;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare con Circolare n. 1121 del 21/1/19 ha emanato "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi", con particolare riferimento al rischio incendi;

VISTI

il D.Lgs. n. 152/06 e la L.R. n. 3/2000;

la disposizione del Dirigente del Settore Ecologia della Provincia del 28/02/18 prot. n. 16492, come aggiornata con Provvedimento del 27/05/19 prot. n. 33955, in merito alle Linee Guida per il rilascio delle autorizzazioni in materia di rifiuti, a seguito della nota Regione Veneto del 19/02/18 prot. n. 63169 (prot. Provincia n. 13896/18);

il D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 31 dello Statuto della Provincia approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 16 di reg. in data 22/07/2019 e adottato con Deliberazione dell'Assemblea del Sindaci n. 2 di reg. in data 25/09/2019;

DISPONE

ART.1. La ditta Z-service Srl con sede legale e sede impianto nel comune di Cittadella, in Via della Salute n. 44, è autorizzata alla gestione di un impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, costituiti essenzialmente da rottami metallici.

Operazioni R4 - R12 e R13 del D.Lgs. n. 152/06, Parte IV All.to C.

ART.2. Il presente provvedimento annulla e sostituisce a far data dall'efficacia del presente ai sensi del successivo art. 10, il Provvedimento n. 5764/EC/2017 del 10/05/2017 e ha validità fino al 08/06/2032.

ART.3. CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO E/O PRODOTTI OTTENUTI

Le Materie che hanno cessato la qualifica di rifiuti prodotte in impianto, dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- Regolamento UE 333/2011 "Criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti";
- Regolamento UE 715/2013 "Criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti";

Tutti i prodotti dell'attività di recupero non conformi alle caratteristiche di Materie che hanno cessato la qualifica di rifiuto (EoW) devono essere considerati e trattati come rifiuti, nel rispetto delle disposizioni di legge.

ART.4.TIPOLOGIA E QUANTITATIVI DI RIFIUTI CONFERIBILI IN IMPIANTO

Nell'impianto potranno essere conferiti e trattati esclusivamente i rifiuti riportati nell'elenco allegato al presente Provvedimento, nel limite dei quantitativi di seguito indicati:

Quantità massima di rifiuti in ingresso all'impianto	44.200	tonn./anno
	170	tonn./giorno

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Quantità massima di rifiuti in stoccaggio	910	tonn.
di cui metalli ferrosi	685	tonn.
di cui metalli non ferrosi	180	tonn.
di cui rifiuti costituiti da spezzoni di cavo	9	tonn.
di cui scarti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	8,5	tonn.
di cui legno	4,5	tonn.
di cui rifiuti prodotti dall'attività	23	tonn.
Quantità massima di materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto (EoW) in stoccaggio	2.000	tonn.

ART.5. PRESCRIZIONI OPERATIVE

Nella gestione dell'impianto valgono le seguenti prescrizioni:

1. l'impianto deve essere gestito nel rispetto delle finalità enunciate all'art. 178 del D.Lgs. 152/06 s.m.i, nonché di quanto stabilito nel presente Provvedimento;
2. nell'impianto non potranno essere svolte attività di recupero rifiuti in regime di procedura semplificata (art. 214-216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
3. è vietato il conferimento in impianto di rifiuti conferiti da singoli Cittadini;
4. l'impianto dev'essere gestito da un Tecnico Responsabile in possesso di idonee conoscenze tecniche e che dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti. Dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia eventuali variazioni relative al nominativo del Tecnico Responsabile;
5. il personale addetto alla gestione dei rifiuti dovrà avere adeguata preparazione e mezzi idonei, adottando tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti. Il personale nell'impianto dev'essere adeguatamente formato anche in relazione al contrasto del rischio incendio;
6. in prossimità dell'ingresso all'impianto ed in più punti dell'impianto stesso, dovrà essere apposta e ben visibile, anche a disposizione dei Soggetti preposti al controllo, un'idonea planimetria con lay-out aggiornato dell'impianto, secondo quanto inviato con prot. n. 81209 del 22/12/2011 (*Tav. 8 - Layout delle aree, Aprile 2017*), con indicate le aree di deposito e stoccaggio dei rifiuti. Eventuali modifiche al lay-out approvato devono essere preventivamente comunicate alla Provincia, all'A.R.P.A.V. ed al Comune, **trasmettendo apposita planimetria comparativa. La planimetria posta in impianto dovrà essere sempre aggiornata, chiara, esplicita e di facile interpretazione;**
7. è vietata la gestione in deposito temporaneo di cui all'art. 183 del D.Lgs. n. 152/06, dei soli rifiuti indicati nell'Allegato 1 al presente Provvedimento prodotti dall'attività di recupero;
8. non è ammesso il conferimento all'impianto di rifiuti che non rientrino nell'elenco di cui all'Allegato 1 del presente Provvedimento;
9. nella gestione dell'attività la Ditta dovrà considerare le indicazioni del Ministero dell'Ambiente e T.T.M., emanate con Circolare del 21/01/19, n. 1121;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

10. con cadenza al massimo annuale, la Ditta dovrà procedere all'allontanamento di tutti i rifiuti prodotti dall'attività;
11. dovrà essere impedita anche l'accidentale miscelazione dei rifiuti in ingresso con le EoW-e/o con i rifiuti derivanti dalla selezione, o i rifiuti da avviare ad altri impianti autorizzati;
12. tutte le aree di stoccaggio e deposito di rifiuti e delle materie prodotte (EoW) devono essere contrassegnate da apposita cartellonistica che specifichi il materiale stoccato e/o depositato e ne individui la destinazione;
13. dovranno essere tenuti i registri di carico e scarico previsti per legge e trasmessi nei termini previsti le relative denunce annuali ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i;
14. i materiali derivanti dalle operazioni di recupero dovranno essere suddivisi in partite univocamente determinate ed identificabili mediante idonea segnaletica;
15. alla fine della giornata lavorativa tutte le aree di transizione, di conferimento, di lavorazione, dovranno essere adeguatamente ripulite ove e per quanto possibile;
16. sono vietate le soste e gli accumuli o gli stoccaggi di rifiuti, in aree diverse da quelle di pertinenza ed indicate nella planimetria richiamata nel precedente punto 6;
17. gli stoccaggi dei rifiuti che potrebbero dare luogo alla proliferazione di ratti ed insetti dovranno essere ridotti al minimo sia in quantità che di tempistica in deposito;
18. la gestione dei rifiuti deve avvenire su apposite superfici impermeabilizzate e resistenti all'attacco chimico dei rifiuti stessi, che permettono la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante. L'area deve avere e garantire una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette ed in pozzetti di raccolta. Dovrà essere sempre controllato il buono stato della pavimentazione interessata al deposito dei rifiuti, con eventuali interventi di manutenzione ordinaria affinché non si presentino potenziali pericoli, ed assicurare la protezione del suolo e del sottosuolo;
19. l'impianto deve essere delimitato con idonea recinzione lungo tutto il suo perimetro;
20. la rete arborea dovrà essere mantenuta in adeguate condizioni tali da garantire un'ideale mascheratura dell'impianto;
21. la Ditta deve essere dotata di un'apparecchiatura, anche mobile, per il controllo della radioattività dei rifiuti in ingresso, che deve essere soggetta a manutenzione periodica. Il controllo radiometrico deve essere effettuato ad ogni carico in entrata. Di tale controllo deve essere tenuta adeguata tracciabilità;
22. i cumuli di rifiuti e dei materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuti (EoW) non dovranno superare i 6 m. di altezza e dovranno essere realizzati in modo da garantire la stabilità e la sicurezza per gli addetti, per i lavoratori della ditta e per eventuali altre persone;
23. presso l'impianto dovranno essere tenuti a disposizione degli organi preposti al controllo idonei sistemi di misurazione delle altezze dei cumuli, con tolleranza non superiore a 25 cm.;
24. all'interno dell'impianto deve essere presente idoneo sistema di pesatura dei materiali in entrata ed in uscita dall'impianto;
25. la viabilità interna all'impianto dovrà essere realizzata in modo tale che i mezzi di trasporto, in entrata e quelli in uscita dall'impianto, debbano transitare obbligatoriamente attraverso la pesa;
26. sono vietate le soste e gli accumuli o gli stoccaggi di rifiuti nelle aree non pavimentate, non servite dal sistema di raccolta delle acque di dilavamento o degli eventuali spandimenti e/o esterne alla recinzione;
27. dovrà essere sempre mantenuta la funzionalità di tutte le aree di passaggio, mantenendole sgombre da eventuali rifiuti;
28. deve essere posta particolare attenzione alla funzionalità dei sistemi impiantistici garantendo la loro corretta gestione e manutenzione. Eventuali anomalie dovranno essere ripristinate

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

tempestivamente. Delle verifiche dovrà essere data adeguata tracciabilità con apposite registrazioni sul quaderno previsto al successivo art. 13.4;

29. in caso di incidenti o spargimenti fortuiti è fatto obbligo alla ditta di procedere all'immediato recupero dei rifiuti dispersi ed al ripristino ambientale.

ART.6. SCARICHI IDRICI

La Ditta è autorizzata alla realizzazione ed esercizio dei sistemi di depurazione per i reflui ivi prodotti ed a scaricare, tramite 4 distinti punti di scarico di cui uno per le acque di prima pioggia, le acque reflue meteoriche di dilavamento piazzale di prima e seconda pioggia del proprio stabilimento di Via della Salute n. 44, nel *fossato afferente alla Roggia Vica* con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i valori limite di emissione dello scarico devono essere conformi ai limiti previsti nella tabella A del D.M.A. 30/7/99;
2. i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, ai sensi dell'art. 101, comma 5 del D.Lgs 152/06;
3. tutti gli scarichi dovranno essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo nel punto assunto per la misurazione, ai sensi dell'art. 101 del citato D.Lgs. 152/06, a mezzo di idonei pozzetti ubicati nei punti immediatamente a monte del punto di immissione in tutti gli impluvi naturali, in tutte le acque superficiali e sotterranee, sul suolo e nel sottosuolo;
4. i sistemi di trattamento, compresa la rete di raccolta ed i relativi pozzetti, devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza programmando interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, sostituzione filtri e controllo, puntualmente registrati in un quaderno di manutenzione da istituire e custodire presso l'impianto ed a disposizione degli organi di controllo;
5. gli impianti di trattamento dovranno essere mantenuti sempre accesi al fine di garantire la depurazione di tutte le acque meteoriche; eventuali fermate per manutenzione e pulizia dovranno essere registrate nel quaderno;
6. le materie prime e/o i rifiuti, utilizzati e/o derivanti dall'attività, che possono dare origine a dilavamenti anche di carattere accidentale, in particolare gli idrocarburi, oli minerali e altre sostanze chimiche pericolose, (siano essi materia prima o rifiuto), devono essere depositati ed utilizzati in idonee aree protette dagli agenti atmosferici, dotate di bacini di contenimento/pozzetti chiusi;
7. tutti i rifiuti residui dell'attività, ivi compresi i materiali dell'attività di manutenzione, devono essere gestiti secondo le disposizioni della Parte IV del D.Lgs. n. 152/06;
8. dovrà essere consentito al personale dell'autorità competente al controllo ai sensi dello stesso art. 101 del D.Lgs. 152/06 di effettuare tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
9. i fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue sono sottoposti alla disciplina dei rifiuti di cui alla Parte IV dello stesso D.Lgs. n. 152/06, nonché nel caso di utilizzazione sul suolo agricolo al D.Lgs. n. 99/92. I fanghi devono essere riutilizzati ogni qualvolta ciò risulti appropriato. E' comunque vietato lo smaltimento dei fanghi nelle acque superficiali dolci e salmastre;
10. ai sensi dell'art. 3 del D.M.A. 30/7/99 è vietato l'utilizzo del cloro gas e dell'ipoclorito sia per la disinfezione degli scarichi e come agente antifouling nei circuiti di raffreddamento.

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto

Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

ART.7. EMISSIONI IN ATMOSFERA

I valori di emissione degli inquinanti negli scarichi gassosi non dovranno essere superiori a:

CAMINO N.	FASE	PORTATA massima di progetto (Nm ³ /h)	INQUINANTI	
			Polveri	
			(mg/Nm ³)	(g/h)
1	Macinazione Cavi	4.500	10	45

Si ritengono rispettati i valori di portata se il valore misurato non supera il valore limite aumentato del 20%.

Inoltre:

1. il controllo delle emissioni degli inquinanti sopra riportati dovrà avere frequenza almeno annuale;
2. la ditta dovrà dotarsi di:
 - un registro relativo ai casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzioni dell'attività dello stabilimento produttivo), qualora presenti, secondo il modello previsto dall'appendice 2 dell'All. 6 alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; tale registro dovrà essere compilato tempestivamente, riportando tutti i dati necessari a verificare il corretto svolgimento delle manutenzioni ed i camini cui fanno riferimento i sistemi di abbattimento in esame;
 - un registro relativo ai dati dei controlli discontinui periodici delle emissioni (secondo il modello previsto dall'appendice 1 dell'All. 6 alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.);
3. ai sensi del comma 14 dell'art. 271 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, la ditta deve informare entro le otto ore successive l'autorità competente che può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana;
4. ai sensi del comma 20 all'art. 271 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., se si verifica un superamento dei valori limite di emissione durante i controlli di competenza del gestore, le difformità tra i valori misurati ed i valori limite prescritti devono essere specificamente comunicate dalla ditta alla Provincia, al Comune e all'ARPAV entro 24 ore dall'accertamento;
5. le bocche dei camini devono risultare ad asse verticale, più alte di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di 10 m
6. dovrà essere apposta sul camino presente nello stabilimento apposita targhetta inamovibile riportante la numerazione del camino stesso;
7. la ditta, al fine di consentire i controlli di legge degli inquinanti emessi, dovrà prevedere su camino fori di prelievo secondo i criteri previsti dal manuale Unichim n. 422/86. Il foro di prelievo deve

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

trovarsi possibilmente in tratti verticali 8 diametri a valle ed almeno 3 diametri a monte di qualsiasi ostacolo. Per l'accesso al camino degli addetti al controllo è necessaria l'installazione di un dispositivo stabile di accesso ai punti di prelievo (scale, pensiline, ecc.) a norma di legge o, in alternativa di un dispositivo mobile di immediato utilizzo sempre a norma di legge. Le zone di accesso ai camini dovranno essere tenute sgombre. Il gestore assicura in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza anche sulla base delle norme tecniche di settore ai punti di prelievo e di campionamento;

8. sono autorizzate le attività di taglio con mola smerigliatrice e fiamma ossidrica effettuate in maniera occasionale all'esterno dello stabilimento;
9. le emissioni diffuse devono essere contenute nel modo più efficace possibile ai fini della ; qualora la Ditta produca, manipoli, trasporti, immagazzini, carichi e scarichi materiali polverulenti o sostanze organiche liquide dovrà adottare le disposizioni contenute nell'allegato V alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
10. ciascun impianto deve avere un solo punto di emissione ai sensi dell'art. 270, comm 5 del D.Lgs. 152/06;
11. per la valutazione della conformità degli impianti alle prescrizioni dell'autorizzazione la Ditta dovrà rispettare quanto previsto dall'All. 6 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal comma 17 dell'art. 271; in particolare tutti i campionamenti per il controllo del rispetto dei limiti autorizzati devono essere costituiti, sia per i sistemi in continuo che per quelli in discontinuo, da almeno tre letture consecutive riferite ad un'ora di funzionamento degli impianti;
12. la Ditta, inoltre, per la valutazione della conformità delle emissioni ai limiti autorizzati dovrà utilizzare le metodiche utilizzate dal Servizio Laboratori di ARPAV reperibili nel sito internet <http://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/ipcc/servizi-alle-aziende/metodi-di-campionamento-e-analisi> che faranno fede in fase di contraddittorio; possono essere utilizzati metodi alternativi purché CEN, norme tecniche nazionali, ISO, EPA o comunque concordati con ARPAV, e sia fornita prova dell'equivalenza da parte del laboratorio certificato incaricato a svolgere l'analisi; ulteriori informazioni possono essere richieste al Dipartimento Regionale Laboratori dell'Agenzia (sede di Venezia).

Si ricorda inoltre alla Ditta, che:

- a) in occasione dell'effettuazione delle analisi annuali, di quelle eventualmente previste dal comma 6 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. o di quelle altrimenti imposte dal provvedimento autorizzativo, dovranno essere comunicate preventivamente, e comunque con un anticipo di almeno 7 giorni lavorativi, al Dipartimento Provinciale A.R.P.A.V. di Padova (sede di Padova) le date fissate sia per il campionamento che per le analisi, a cui potrà presenziare;
- b) gli impianti di combustione presenti nello stabilimento e tutti i combustibili ivi utilizzati sono soggetti alle disposizioni del D.Lgs. n. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 183/17;
- c) deve essere preventivamente comunicata a questa Provincia, ogni eventuale **modifica non sostanziale** che il gestore intenda effettuare, nel caso in cui l'Amministrazione Provinciale non si esprima **entro 60 giorni** il gestore può procedere all'esecuzione della modifica, fatto salvo il potere dell'Autorità di provvedere successivamente.

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto

Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

ART.8. PRESCRIZIONI PER LE OPERAZIONI DI MESSA IN SICUREZZA, CHIUSURA DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEL SITO

Al momento della dismissione dell'impianto la Ditta dovrà provvedere alla chiusura dell'impianto stesso ed al ripristino ambientale dell'area, secondo il Piano di ripristino presentato con la domanda di autorizzazione in data 17/10/2011.

Della corretta esecuzione degli interventi di ripristino dovrà essere data comunicazione alla Provincia, concordando l'effettuazione di eventuali operazioni ulteriormente necessarie al ripristino del sito.

Al termine dell'attività, dovrà essere comunicato alla Provincia il luogo in cui vengono tenuti i registri di carico e scarico, ai sensi dell'art. 190, c. 3 del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i..

ART.10. GARANZIE FINANZIARIE

La Ditta dovrà presentare idonee garanzie finanziarie conformemente alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/14. In attuazione delle disposizioni della D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato D, il presente Provvedimento diventa efficace all'atto del formale recepimento da parte della Provincia delle garanzie finanziarie inviate.

Inoltre:

- 1) qualora, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato A - lettera B, la prestazione delle garanzie finanziarie tramite fideiussione sia inferiore alla data di scadenza del presente provvedimento, la Ditta dovrà provvedere al suo rinnovo almeno 6 mesi prima della scadenza della polizza stessa, pena la perdita di validità della presente autorizzazione anche senza alcuna preventiva comunicazione da parte della Provincia;
- 2) in caso di mancata presentazione delle garanzie finanziarie di cui sopra nei termini fissati, la Ditta dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente Provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia;
- 3) ad ogni eventuale modifica dell'attività con conseguente variazione dell'autorizzazione, deve corrispondere una esplicita integrazione della polizza già presentata, sotto forma di nuova fideiussione o di appendice ad un contratto esistente;
- 4) l'eventuale riduzione dell'importo della fideiussione o una sua liberazione per cessazione dell'attività è subordinata ad un espresso nulla osta da parte della Provincia di Padova;
- 5) qualora la Ditta intenda avvalersi delle riduzioni previste dalla D.G.R.V. 2721/14, Allegato A, dovrà:
 - a) per i punti 6.2 e 6.3 (€/kg) e per i rifiuti ivi previsti, stoccare tali rifiuti in aree specifiche e/o distinti dagli altri rifiuti, al fine di consentire le verifiche dei quantitativi effettivamente soggetti alle riduzioni previste, secondo il modello di calcolo presentato alla Provincia;
 - b) in reazione al paragrafo C) *Riduzione delle garanzie finanziarie per adesione a sistemi di gestione ambientale*, dovrà presentare la certificazione EMAS e/o UNI EN ISO 14.001 in corso di validità unitamente alla garanzia finanziaria. Resta a carico della Ditta comunicare il rinnovo delle certificazioni;
- 6) qualora la polizza RCI presentata dalla Ditta preveda il pagamento del premio con rate annue, la Ditta è tenuta ad inviare alla scrivente Provincia (almeno 15 giorni prima della scadenza del premio annuale) l'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio per l'anno successivo.

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

ART.10. DISPONIBILITA' DEL SITO

La validità del presente Provvedimento è subordinata alla piena disponibilità del sito.

La perdita dei titoli di possesso e/o disponibilità comporta l'automatica perdita di validità della presente autorizzazione. In tal caso la Ditta dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia.

ART.11. RINNOVO DEL PROVVEDIMENTO

L'eventuale richiesta di rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere presentata almeno 6 mesi prima della scadenza (e non prima di 1 anno) e contenere tutte le variazioni intervenute rispetto alla situazione attuale.

ART.12. INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 Parte IV, s.m.i..

ART.13. ULTERIORI ADEMPIMENTI

Si pone all'attenzione della Ditta il rispetto delle seguenti disposizioni la cui inosservanza può comportare l'applicazione di sanzioni di natura amministrative e/o penale.

Più precisamente si ricorda che:

1. la gestione dell'impianto deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti e disposizioni Comunali in materia di inquinamento acustico;
2. le attività autorizzate devono avvenire con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di salute e di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008, il cui controllo spetta allo SPISAL;
3. deve essere garantito un adeguato sistema di derattizzazione e disinfestazione dalle zanzare del quale la Ditta dovrà tenere adeguata documentazione che ne attesti la regolare esecuzione nel tempo. Di tale programma deve esserne data preventiva comunicazione al Comune e all'ULSS competente per territorio;
4. presso l'impianto devono essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti, nonché, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2000, il piano di sicurezza previsto dall'art. 22 della L.R. n. 3/2000, che disponga le procedure da adottarsi in caso di incidente grave che si estenda al perimetro esterno dello stabilimento. Tale piano deve essere accessibile agli interessati e verificabile da parte delle Autorità preposte ai controlli, ai sensi della L.R. 3/2000.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, quali il certificato di prevenzione incendi e/o parere di conformità rilasciato dai Vigili del Fuoco, ed i provvedimenti dei Comuni in materia edilizia ed igienico sanitaria, nonché l'autorizzazione paesaggistica ove ed in quanto prevista ed i diritti di terzi.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di modificare ed integrare il presente provvedimento nel caso ciò si renda necessario a seguito di modifiche normative introdotte nella materia, o anche in applicazione dell'art. 208, c. 12, del D.Lgs. n. 152/06.

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Avverso il presente provvedimento è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale, al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7/8/1990 n. 241, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente atto costituito da n. 15 pagine, inclusi 2 Allegati (Allegato n.1: Elenco rifiuti conferibili e prodotti; Allegato n. 2: Layout dell'impianto), verrà inviato tramite il SUAP, all'A.R.P.A.V. (Dipartimento di Padova e di Treviso), al Comune sede operativa dell'impianto ed all'Albo di cui all'art. 212 c. 1 del D. Lgs. 152/06.

IL DIRIGENTE
dott. Costanzo Bonsanto
(con firma digitale)

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Allegato n. 1 al Provvedimento n. 6000/EC/2022

a) Elenco dei rifiuti conferibili e gestibili in impianto ed Operazioni cui possono essere sottoposti

Codice CER	Descrizione	Operazione		
		R4	R12	R13
METALLI FERROSI				
020110	Rifiuti metallici		X	X
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	X	X	X
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi	X	X	X
120199	Rifiuti non specificati altrimenti <i>(limitatamente ai cascami di lavorazione)</i>	X	X	X
150104	Imballaggi metallici	X	X	X
160117	Metalli ferrosi	X	X	X
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303* <i>(prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati metallici)</i>		X	X
170405	Ferro e acciaio	X	X	X
191202	Metalli ferrosi	X	X	X
200140	Metallo	X	X	X
METALLI NON FERROSI				
020110	Rifiuti metallici		X	X
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	X	X	X
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	X	X	X
120199	Rifiuti non specificati altrimenti <i>(limitatamente ai cascami di lavorazione)</i>	X	X	X
150104	Imballaggi metallici	X	X	X
160118	Metalli non ferrosi	X	X	X
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303* <i>(prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati metallici)</i>		X	X
170401	Rame, bronzo e ottone	X	X	X
170402	Alluminio	X	X	X
170403	Piombo		X	X
170404	Zinco		X	X
170406	Stagno		X	X

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

170407	Metalli misti	X	X	X
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi	X	X	X
191203	Metalli non ferrosi	X	X	X
200140	Metallo	X	X	X
RIFIUTI COSTITUITI DA SPEZZONI DI CAVO				
170401	Rame	X	X	X
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410*	X	X	X
SCARTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE				
160214	Apparecchiature fuori uso diverse da quelli di cui alle voci 160209* a 160213*			X
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*			X
LEGNO				
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104*			X
150103	Imballaggi di legno			X
170201	Legno			X
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206*			X

b) Elenco dei rifiuti prodotti dall'attività di recupero stoccabili in impianto

Codice CER	Descrizione	Operazione	
		R13	D15
150101	Imballaggi in carta e cartone	X	
150102	Imballaggi in plastica	X	
150103	Imballaggi in legno	X	
150106	Imballaggi in materiali misti	X	
191201	Carta e cartone	X	
191204	Plastica e gomma	X	X
191205	Vetro	X	
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206*	X	
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211*	X	X

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Allegato n. 2 al Provvedimento n. 6000/EC/2022

Layout dell'impianto

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: dott. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura dell'Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it

PROTOCOLLO GENERALE

DATI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

NUMERO PROTOCOLLO 0037206/22
DATA PROTOCOLLO 10/06/2022
SETTORE-STRUTTURA 0700 AMBIENTE
DESTINATARI PROT SUAP CITTADELLA
TIPOLOGIA DOCUMENTO AU AUTORIZZAZIONE
SUPPORTO DOCUMENTO PC POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)
OGGETTO PROTOCOLLO PRATICA N. 04445850284-21122021-1435 - SUAP 4301 - 04445850284 Z-SERVICE S.R.L.
PROVVEDIMENTO N. 6000/EC/2022
AUTORIZZAZIONE ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI
SPECIALI NON PERICOLOSI
(OPERAZIONI R4 - R12 - R13 ALL. C, DEL D.LGS. N. 152, PARTE IV)
D.LGS. N. 152/06 S.M.I. E L.R. N. 3/2000
RINNOVO PROVVEDIMENTO N. 5764/EC/2017 DEL 10/05/2017
DITTA: Z-SERVICE SRL
SEDE OPERATIVA: VIA DELLA SALUTE, 44 – 35013 CITTADELLA (PD)
SEDE LEGALE: VIA DELLA SALUTE, 44 – 35013 CITTADELLA (PD)

FIRME DIGITALI PRESENTI NEL DOCUMENTO ORIGINALE

Firma in formato p7m: Costanzo Bonsanto

TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 1FD67C20F716E9ED11554D842BB8368FB0A171C56FE85AC8520E84F8A85312A7

CREDENZIALI DI ACCESSO PER LA VERIFICA DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

URL <https://verificadoc.provincia.padova.it>

IDENTIFICATIVO RSDDN-116499

PASSWORD zCPdh

DATA SCADENZA Senza scadenza

La Provincia di Padova rende disponibile un servizio on-line per la verifica telematica dei documenti protocollati. Specificando i parametri di seguito riportati è possibile accedere al documento informatico originale archiviato presso il protocollo informatico della Provincia ed accertare quindi, la conformità di copie cartacee o elettroniche. Il servizio rende disponibile l'accesso ai soli documenti in stato di validità.

PROTOCOLLO GENERALE

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

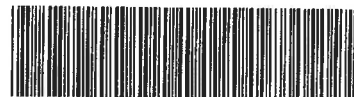




Provincia di Padova

0056959/22 - 13/09/2022

C. Ipa: p_pd Provincia di Padova
Id Reg: Prov PD - Cl. 05.02.1/C



AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

AMBIENTE: CB/LS/sm

Da citare nella risposta:
cartella n. 8835
pratica n. 2021/1637

Z-SERVICE srl
Via della salute n. 44/l
35013 Cittadella (PD)

CONSEGNATA A MANO

Oggetto: D.G.R.V. 2721/14.

Autorizzazione alla gestione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi – Provvedimento n. 6000/EC/2022.

Restituzione di n. 2 copie della polizza n. 1892822, emessa da Elba Assicurazioni S.p.A., firmate da questo Ente in qualità di Beneficiario.

Con la presente si restituiscono, debitamente firmate da questo Ente in qualità di Beneficiario, le due copie della polizza in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Resp. Procedimento
ing. Lorena Sadocco

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 - Padova
Dirigente di Area: dr. Costanzo Bonsanto
Istruttoria a cura dell' Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche Ambientali
Responsabile del Procedimento: dott. Bonsante Costanzo
☐ 049/8201846 - E-mail: lorena.sadocco@provincia.padova.it

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale : "Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it